

'Ndrangheta: arrestati due presunti affiliati a clan Serraino.

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



'Ndrangheta: arrestati due presunti affiliati a clan Serraino. Operazione della Squadra mobile coordinata da Dda reggina REGGIO CALABRIA, 20 OTT - Due persone sono state arrestate dalla squadra mobile di Reggio Calabria per associazione a delinquere di stampo mafioso in esecuzione di un'ordinanza del gip Francesco Campagna su richiesta del procuratore Giovanni Bombardieri e dei sostituti della Dda Stefano Musolino, Walter Ignazitto, Paola D'Ambrosio e Diego Capece Minutolo.

- In carcere sono finiti Francesco Doldo, di 38 anni, e Domenico Russo (22). L'indagine costituisce la prosecuzione delle operazioni "Pedigree" e "Pedigree 2" eseguite rispettivamente il 9 luglio e 15 ottobre 2020 e che hanno permesso alla Dda di Reggio di disarticolare la cosca Serraino operante nei quartieri di San Sperato, nelle frazioni Arangea e Gallina, nonché nel comune di Cardeto e nelle aree aspromontane della provincia di reggina. I due arrestati, secondo l'accusa, facevano parte del clan guidato dal boss Maurizio Cortese, oggi collaboratore di giustizia.

- Una scelta, quella di quest'ultimo, fatta anche da altri affiliati. Le loro dichiarazioni sono state utilizzate contro Doldo e Russo consentendo ai pm di acquisire un grave quadro indiziario a carico dei due. In particolare, Doldo, pur non essendo stato formalmente battezzato, è ritenuto di fatto un accoscato e avrebbe fornito al sodalizio un contributo rendendosi disponibile per custodire armi e mettendo a disposizione gli uffici della propria agenzia di assicurazioni per riunioni di 'ndrangheta in cui sarebbero state assunte decisioni sulle estorsioni e paventati progetti omicidiari ai danni di un esponente della cosca ritenuto avere rapporti ambigui con esponenti delle forze dell'ordine.

- Sarebbe anche emerso un rapporto di stretta sinergia solidaristica tra Doldo e Francesco Russo

detto "u scazzu", capo locale della cosca Serraino sino al suo arresto nell'ottobre 2020, e padre dell'altro indagato Domenico Russo, accusato di aver partecipato a riti di affiliazione e di occuparsi di estorsioni e atti intimidatori oltre che di intrattenere i rapporti con altri esponenti di 'ndrangheta. Sarebbe stato Doldo, infine, ad attivarsi per individuare un'auto per i familiari di Russo, nel frattempo arrestato nell'operazione "Pedigree 2", e per cercare somme di denaro per il pagamento delle spese legali.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/ndranghetaarrestati-due-presunti-affiliati-clan-serraino/129830>

